

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1504 del 16 ottobre 2018

**D.lgs. n. 147/2017, art. 14. Piano regionale per il contrasto alla povertà. Determinazioni.**

[*Servizi sociali*]

Note per la trasparenza:
--------------------------

Con il presente atto si adotta, in attuazione dell'art. 14 del D.lgs. n. 147 del 2017, il Piano regionale per il contrasto alla povertà, modificato e integrato a seguito della valutazione di coerenza del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.
---

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

Il decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147 "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà", prevede all'art. 8 l'adozione di un Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà e all'art. 14 l'adozione di un atto di programmazione, ovvero di un Piano regionale di contrasto alla povertà per l'attuazione del Reddito di inclusione (ReI).

Con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 18 maggio 2018 è stato approvato il Piano nazionale summenzionato che individua, nel limite delle risorse afferenti al Fondo per la lotta alla povertà, lo sviluppo degli interventi e dei servizi necessari per l'attuazione del ReI come livello essenziale delle prestazioni da garantire su tutto il territorio nazionale.

Con DGR n. 1143 del 31 luglio 2018 è stato approvato il "Piano regionale per il contrasto alla povertà", frutto di un processo di elaborazione condivisa che ha coinvolto le Direzioni Sociali e Lavoro, gli Ambiti territoriali per l'attuazione del ReI, l'Alleanza contro la Povertà, l'Ordine degli Assistenti sociali del Veneto, l'ente Veneto Lavoro e la Banca Mondiale. Con la medesima DGR è stata disposta la trasmissione del Piano al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per la valutazione di coerenza con le previsioni del Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con nota prot. 8801 del 10 agosto 2018, ha comunicato la parziale coerenza del Piano regionale. In particolare, il Ministero ha richiesto che nel Piano fosse specificato l'obbligo per gli Ambiti territoriali di attivare almeno uno degli interventi o servizi sociali previsti dall'art. 7 del D.lgs. n. 147/2017 in favore dei nuclei con bisogni complessi, con la previsione specifica dell'attivazione di misure di sostegno alla genitorialità nel caso in cui del nucleo faccia parte un bambino nei suoi primi mille giorni di vita.

Con lettera prot. 346175 del 23 agosto 2018, la Direzione Servizi Sociali ha trasmesso al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il nuovo testo del Piano regionale riportante le modifiche e integrazioni richieste.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con nota prot. 9217 del 7 settembre 2018, ha comunicato che la commissione di valutazione ha ritenuto il Piano regionale coerente con le previsioni del Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Visto il D.lgs. n. 147/2017;

Vista la L.R. n. 54/2012, art. 2, comma 2, lett. a);

Visto il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 18 maggio 2018 (Serie Generale G.U. 6 luglio 2018);

Vista la DGR n. 1143/2018;

delibera

1. di adottare, per le motivazioni in premessa esplicitate, il "Piano regionale per il contrasto alla povertà" di cui all'**Allegato A**, parte integrante e essenziale del presente atto, così come modificato e integrato su richiesta del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a seguito della valutazione di coerenza;
2. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
3. di incaricare il direttore della Direzione Servizi Sociali a dare esecuzione al presente atto;
4. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.